

Passare all'altra riva

Marco 4

[35] In quel medesimo giorno, verso sera, disse loro: "**Passiamo all'altra riva**".

[36] E lasciata la folla, **lo presero con sé, così com'era, nella barca**. C'erano anche altre barche con lui.

[37] Nel frattempo si sollevò una **gran tempesta di vento** e gettava le onde nella barca, tanto che ormai era piena. [38] Egli se ne stava a poppa, sul cuscino, **e dormiva**. Allora lo svegliarono e gli dissero: "Maestro, non t'importa che moriamo?".

[39] Destatosi, **sgridò il vento** e disse al mare: "Taci, calmati!". Il vento cessò e vi fu grande bonaccia. [40] Poi disse loro: "**Perché siete così paurosi?** Non avete ancora fede?". [41] E furono presi da **grande timore** e si dicevano l'un l'altro: "**Chi è dunque costui**, al quale anche il vento e il mare obbediscono?".

Marco 6

[44] Quelli che avevano mangiato i pani erano cinquemila uomini. [45] **Ordinò poi ai discepoli di salire sulla barca e precederlo** sull'altra riva, verso Betsàida, mentre egli avrebbe licenziato la folla. [46] Appena li ebbe congedati, **salì sul monte** a pregare.

[47] Venuta **la sera**, la barca era **in mezzo al mare** ed egli solo a terra. [48] Vedendoli però tutti **affaticati nel remare**, poiché avevano il **vento contrario**, già verso l'ultima parte della notte andò verso di loro camminando sul mare, e voleva oltrepassarli.

[49] Essi, vedendolo camminare sul mare, pensarono: "**È un fantasma**", e cominciarono a gridare, [50] perché tutti lo avevano visto ed erano rimasti **turbati**. Ma egli subito rivolse loro la parola e disse: "Coraggio, **sono io**, non temete!". [51] Quindi salì con loro sulla barca e il vento cessò.

Ed erano **enormemente stupiti** in se stessi, [52] perché non avevano capito **il fatto dei pani**, essendo il loro **cuore indurito**. [53] Compiuta la traversata, approdarono e presero terra a Genèsaret.